



**REGIONE
PUGLIA**

In collaborazione con



PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”
Azione 3.5. Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

**AVVISO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DEI PROCESSI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE
PUGLIESI - VOUCHER FIERE 2018-2019**



UNIONE EUROPEA



**REGIONE
PUGLIA**



**PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020**

Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"

Il futuro alla portata di tutti



In collaborazione con



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1. FINALITÀ**
- 2. BENEFICIARI**
- 3. CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA ED ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI**
- 5. CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO**
- 6. SPESE AMMISSIBILI**
- 7. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER**
- 8. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER**
- 9. VARIAZIONI**
- 10. RENDICONTAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI VOUCHER**
- 11. OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ**
- 12. RINUNCIA AL VOUCHER**
- 13. REVOCA E SANZIONI**
- 14. CONTROLLI**
- 15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**
- 16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 17. RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI**





In collaborazione con



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza con:

Normativa comunitaria

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento(UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;

Normativa nazionale

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);
- la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (Legge di stabilità 2017);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Normativa regionale

- il Regolamento "de minimis" n. 15 del 01 agosto 2014
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014- 2020 e





In collaborazione con



di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 839 del 07 giugno 2016, con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2016-2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.





In collaborazione con



1. FINALITÀ

La Regione Puglia programma interventi a favore del rafforzamento dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese pugliesi, da attivare con le risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.5. dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020.

Nello specifico, l'Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" sostiene la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi ed in particolare il ricorso stabile ai mercati esteri ed alle strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco, quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali.

L'Avviso "Voucher Fiere 2018-2019", promosso da Regione Puglia con il supporto tecnico di Unioncamere Puglia, è volto a sostenere le strategie di esportazione e di promozione internazionale del sistema produttivo regionale, così da favorire una maggiore partecipazione delle MPMI pugliesi a manifestazioni fieristiche internazionali in Italia e all'estero, attraverso la concessione di Voucher, sotto forma di contributi a parziale copertura delle spese di partecipazione agli eventi fieristici internazionali di particolare rilievo per i settori di riferimento previsti nel Programma strategico regionale di internazionalizzazione 2016-2018, approvato con D.G.R. n. 839 del 7 giugno 2016, e nel Programma strategico di internazionalizzazione che verrà emanato per le annualità successive.

Il presente Avviso contribuisce al perseguimento del seguente indicatore di output (di cui alla priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" del POR Puglia 2014-2020): Numero di imprese beneficiarie di interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione.

2. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di voucher, di cui all'oggetto del presente avviso e, conseguentemente, essere beneficiari dei finanziamenti regionali previsti, le micro, piccole e medie imprese che, **al momento della presentazione della domanda**, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere una propria sede operativa attiva in Puglia;
- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, al momento della pubblicazione dell'avviso;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essere attivi e non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non trovarsi nelle condizioni di dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi nelle condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"



Il futuro alla portata di tutti



In collaborazione con



comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

- non aver goduto o non godere di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per le stesse iniziative o per parti di esse.

La partecipazione all'evento unitamente ad altre imprese facenti parte del medesimo consorzio o rete, inibisce la partecipazione al medesimo evento in forma individuale, con la conseguente decadenza del beneficio da parte dell'impresa che presenta la domanda in forma individuale.

Ai fini della classificazione delle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.), sono adottati i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GURI n. 238 del 12.10.2005) di adeguamento dei criteri di individuazione delle P.M.I. alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE), ovvero, nell'ambito della categoria della PMI:

- una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro;
- una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro;
- una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 2 milioni di euro;

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento della presentazione della domanda ed in caso di consorzio o rete di imprese tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa componente il consorzio/rete. Tali requisiti vengono verificati attraverso la visura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante e eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Ai fini dell'ammissibilità ai finanziamenti previsti dal presente avviso, le micro, piccole e medie imprese attive, di cui al precedente art.2, che intendono presentare domanda di "Voucher Fiere", **al momento della pubblicazione dell'avviso**, devono svolgere le proprie attività, prevalenti o secondarie, in uno dei seguenti settori:

- il settore manifatturiero (codice Ateco 2007 lett. C);
- il settore della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (codice Ateco 2007 lett. D);
- il settore della raccolta, trattamento e fornitura di acqua, gestione delle reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e recupero dei materiali (codice Ateco 2007 lett. E);
- il settore delle costruzioni (codice Ateco 2007 lett. F);
- i settori di servizi alle imprese (codice Ateco 2007):
 - H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
 - J 58 Attività editoriali;
 - J 59 Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
 - J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;





**REGIONE
PUGLIA**

In collaborazione con



- J 63 Attività dei servizi d'informazione ed altri servizi informatici;
- M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria;
- M 74.1 Attività di design specializzate;
- M 74.2 Attività fotografiche;
- R 90.01 Rappresentazioni artistiche;
- R 90.02 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche.

Si precisa, inoltre, che ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del funzionamento del Trattato dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", sono finanziabili le iniziative poste in essere da imprese del settore manifatturiero (codice primario Ateco 2007 lett. C), attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, a condizione che siano soddisfatte alcune condizioni. A tal riguardo, non devono essere considerate trasformazione o commercializzazione né le attività di preparazione alla prima vendita effettuate nelle aziende agricole, come la raccolta, il taglio e la trebbiatura dei cereali o l'imballaggio delle uova, né la prima vendita a rivenditori o a imprese di trasformazione.

Non sono, invece, finanziabili le iniziative poste in essere da imprese appartenenti ai settori di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea, ovvero:

- a. imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
- b. imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato.

Sono escluse, inoltre, dall'accesso ai finanziamenti previsti dal presente Avviso le imprese che operano o che prevedono di operare nei seguenti settori:

- a. costruzione navale;
- b. siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;
- c. fibre sintetiche;
- d. servizi di alloggio e di ristorazione;
- e. attività finanziarie, assicurative ed immobiliari;
- f. attività di noleggio e leasing operativo;
- g. attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco;
- h. attività di organizzazioni associative;
- i. attività commerciali e di intermediazione;
- j. attività di consulenza e professionali, regolamentate e non regolamentate.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA ED ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI

Le risorse destinate all'erogazione dei Voucher Fiere del presente Avviso ammontano a **Euro 5.000.000,00**, a valere sulle disponibilità dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi".



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti



In collaborazione con



L'agevolazione prevista dal presente Avviso consiste in un contributo a fondo perduto (Voucher), a parziale copertura dei costi di partecipazione alle fiere internazionali e fino alla concorrenza del 50% delle spese ammissibili, per l'importo massimo concedibile di **Euro 6.000,00** per fiere internazionali in Paesi Europei (UE a 28), compresa l'Italia, e di **Euro 9.000,00** per le fiere internazionali in Paesi extra-europei.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo in caso di partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali in Italia la relativa fiera deve essere ricompresa nell'elenco pubblicato sul sito www.calendariofiereinternazionali.it.

5. CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO

Il presente Avviso si applica con le limitazioni previste dalla disciplina comunitaria nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e dal regolamento regionale n. 15 del 1 agosto 2014 per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI.

Ai sensi delle disposizioni dei succitati regolamenti, i soggetti che intendono beneficiare di un contributo in regime *de minimis*, devono fornire informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti *de minimis* ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Ciascun soggetto proponente che intende beneficiare dei finanziamenti regionali previsti dal presente Avviso è tenuto ad attestare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa *de minimis*.

All'uopo, si evidenzia che l'art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013 stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto e di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

La concessione delle agevolazioni in "regime *de minimis*" alle imprese è subordinata alla previa verifica nel "Registro nazionale degli Aiuti di Stato" del rispetto della soglia massima prevista per ciascuna azienda (€ 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari); qualora il Beneficiario operi nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, l'importo complessivo dell'aiuto deve essere contenuto entro il limite massimo di euro 100.000 nell'arco di tre esercizi finanziari).

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alcune tipologie di spese connesse con la partecipazione, in qualità di espositore, a fiere internazionali che si concludono entro il 31.12.2019.

Le spese ammissibili, che dovranno riferirsi esclusivamente alle attività connesse con la partecipazione a fiere internazionali, riguardano le seguenti tipologie:

- affitto, da enti fieristici o soggetti legittimati dai suddetti enti mediante contratto, degli spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi in base al regolamento della manifestazione fieristica);
- servizi di allestimento e manutenzione degli spazi espositivi (ivi compresi, i servizi di pulizia, di facchinaggio e di allacciamento ai vari servizi di energia elettrica, illuminazione, acqua, internet, ecc.);
- costi di inserimento nel catalogo della manifestazione fieristica;
- servizi di hostess e di interpretariato;
- spese di spedizione dei materiali promozionali ed informativi e prodotti da esporre (limitatamente ai campioni da esposizione) nell'ambito della manifestazione;
- spese di verifica preliminare dei requisiti di registrabilità e spese di deposito di domande di registrazione di marchi dell'UE e internazionali al fine di proteggere tali marchi sui mercati internazionali.





In collaborazione con



La partecipazione del legale rappresentante dell'azienda o di suo delegato aziendale è condizione di ammissibilità della domanda.

Non sono ammissibili le spese di viaggio, vitto e soggiorno connesse con la partecipazione alla manifestazione fieristica e, pertanto, tali spese rimangono a carico dell'impresa richiedente.

Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. Nel corso dell'esame istruttorio e della verifica della documentazione di rendicontazione, le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la coerenza delle spese sostenute rispetto alle partecipazioni fieristiche previste.

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate nel presente articolo potranno essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di voucher, nei termini indicati nel successivo art. 8. A tale scopo si terrà conto della data di emissione delle fatture. In ogni caso, le fatture non dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti iniziati/effettuati prima di tale data, a meno che non si tratti di spese sostenute prima della presentazione della domanda che si sono rese strettamente necessarie per confermare la partecipazione alla fiera oggetto del contributo (ad es. prenotazione dello spazio espositivo).

Le fatture di spesa, o altro documento equipollente purché fiscalmente valido, dovranno essere emesse ed integralmente pagate entro e non oltre il 30° giorno dalla data dell'evento. Le spese sostenute oltre tale termine perentorio non verranno riconosciute.

7. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

Le aziende interessate all'assegnazione del Voucher potranno presentare online specifica domanda di ammissione al contributo **esclusivamente** inviando la richiesta a mezzo PEC alla casella:

bandofiere@pec.rupar.puglia.it

Le domande dovranno pervenire almeno 60 giorni prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre:

- della firma digitale del Legale rappresentante dell'impresa (o di altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 38 comma 3-bis del DPR n.445/2000);
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC – valido e funzionante.

Dopo aver compilato la domanda sarà necessario generare un file pdf da firmare digitalmente e da trasmettere via PEC. Si allega al presente Avviso il "Modulo domanda contributo Voucher Fiere" da trasmettere on line (Allegato 2). L'istanza è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00. Per tale adempimento l'impresa dovrà acquistare la marca da bollo da intermediario abilitato, compilare e firmare digitalmente l'autocertificazione di cui all'allegato 3.

Al completamento dell'iter di invio, l'impresa riceverà per accettazione, all'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione, il numero di protocollo assegnato alla pratica telematica.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena la non esaminabilità della domanda.

Saranno, inoltre, dichiarate non esaminabili le domande:

- presentate prima del termine di apertura dell'Avviso;
- prive dei campi obbligatori debitamente compilati;
- non sottoscritte digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa;



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"



Il futuro alla portata di tutti



**REGIONE
PUGLIA**

In collaborazione con



(Attenzione! Non c'è nessun controllo automatico da parte del sistema telematico sulla presenza di allegati obbligatori).

Ciascuna impresa potrà beneficiare al massimo di n. 2 Voucher Fiere a valere sul presente Avviso, per la partecipazione a due differenti manifestazioni dietro presentazione di due distinte istanze.

A tale scopo faranno fede la data e il numero di protocollo che saranno generati e restituiti dal sistema in forma automatizzata.

Eventuali integrazioni o chiarimenti potranno essere richiesti via PEC all'impresa istante e dovranno dalla stessa essere forniti via PEC alla Regione Puglia, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non esaminabilità della domanda. A tal fine, l'indicazione di un valido indirizzo PEC di riferimento per l'impresa per la richiesta di contributo costituisce un elemento indefettibile. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non saranno considerate ricevibili domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

8. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

L'assegnazione del voucher avviene con procedura a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, e prevede:

- la verifica dei requisiti soggettivi del richiedente sulla base dei dati dichiarati nella domanda di agevolazione;
- l'assegnazione del voucher secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

I voucher saranno assegnati nei limiti delle risorse disponibili.

Le domande di Voucher Fiere saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di arrivo ed esaminate da Regione Puglia, con il supporto tecnico di Unioncamere Puglia, entro il 30° giorno dalla data di ricezione dell'istanza, al fine di accertare la relativa esaminabilità mediante la verifica della completezza e conformità della documentazione prodotta.

Per tutte le domande che risultino non esaminabili sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione di non esaminabilità.

Per le domande esaminabili, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa richiedente, di cui agli artt. 2 e 3 del presente Avviso e, quindi, alla verifica della sussistenza dei seguenti criteri.



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti



**REGIONE
PUGLIA**

In collaborazione con



Per le Fiere internazionali all'estero:

CRITERIO	INDICATORE
Coerenza dei paesi target individuati con la programmazione regionale in tema di internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali, di cui si allega elenco	
Compatibilità degli obiettivi di mercato indicati con la struttura ed i contenuti della proposta progettuale e le condizioni dei mercati esteri target	Sito internet in lingua inglese e/o in altra lingua estera
Compatibilità degli obiettivi di mercato indicati con la struttura ed i contenuti della proposta progettuale e le condizioni dei mercati esteri target	Imprese che hanno registrato un nuovo proprio marchio commerciale per i mercati esteri in coerenza con la proposta progettuale presentata
Numero di imprese coinvolte (nel caso di reti, consorzi o associazioni)	Partecipazione all'evento in forma aggregata (associazione, consorzio o rete di imprese)

Per le fiere internazionali all'estero, ai fini della concessione del contributo, deve essere riscontrata la coerenza con almeno 2 dei 4 criteri individuati.

Per le Fiere internazionali in Italia:

CRITERIO	INDICATORE
Compatibilità degli obiettivi di mercato indicati con la struttura ed i contenuti della proposta progettuale e le condizioni dei mercati esteri target	Sito internet in lingua inglese e/o in altra lingua estera
Compatibilità degli obiettivi di mercato indicati con la struttura ed i contenuti della proposta progettuale e le condizioni dei mercati esteri target	Imprese che hanno registrato un nuovo proprio marchio commerciale per i mercati esteri in coerenza con la proposta progettuale presentata
Numero di imprese coinvolte (nel caso di reti, consorzi o associazioni)	Partecipazione all'evento in forma aggregata (associazione, consorzio o rete di imprese)

Per le Fiere internazionali in Italia, ai fini della concessione del contributo, deve essere riscontrata la coerenza con almeno 1 dei 3 criteri individuati.

Nel caso di manifestazioni fieristiche internazionali in Italia l'inclusione della fiera nell'elenco pubblicato sul sito www.calendariofiereinternazionali.it è condizione di ammissibilità.

Eventuali integrazioni o chiarimenti potranno essere richiesti per via elettronica all'impresa istante e dovranno essere forniti dalla stessa a mezzo PEC alla Regione Puglia, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Per tutte le domande non ammesse al contributo sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione.



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti



In collaborazione con



L'assegnazione dei Voucher Fiere sarà effettuata fino a esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione Puglia provvede, mensilmente, con proprio atto, ad approvare l'elenco dei Voucher Fiere assegnati alle imprese beneficiarie. Tale provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia e sul sito <http://www.internazionalizzazione.regione.puglia.it>.

L'assegnazione dei Voucher Fiere sarà comunicata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicato dall'impresa in fase di presentazione domanda.

9. VARIAZIONI

In caso di eventi eccezionali e/o imprevedibili non imputabili al beneficiario che rendano impossibile la partecipazione alla fiera prescelta in fase di presentazione della domanda di voucher, il beneficiario potrà richiedere una sola variazione indicando la nuova fiera a cui intende partecipare. L'eventuale richiesta di variazione, che dovrà essere valutata e approvata dalla Sezione competente, dovrà essere presentata prima dell'inizio dell'evento fieristico indicato in prima istanza.

10. RENDICONTAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI VOUCHER

Ai fini dell'erogazione del contributo nella misura massima concedibile, l'impresa beneficiaria dovrà presentare **esclusivamente in via telematica** la "Pratica di rendicontazione" (Allegato 5), firmata dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria, unitamente alla seguente documentazione di rendicontazione:

- report sintetico di partecipazione Fiera (Allegato 5 bis), firmato digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria, da cui si possa evincere con chiarezza la coerenza dell'evento fieristico e il settore merceologico di appartenenza;
- copia di contratti e lettere d'incarico sottoscritte con l'Ente Fiera e con altri fornitori; copia del contratto con cui l'Ente Fiera legittima il soggetto terzo a fornire i servizi di cui all'articolo 6.
- copia delle fatture (o dei documenti contabili equipollenti) riportanti il dettaglio delle voci di spesa, tra quelle ammissibili di cui all'articolo 6 e recanti la dicitura "POR PUGLIA 2014-2020, Asse III - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture presentate (ad es. copia di estratti conto con il dettaglio di bonifici bancari eseguiti o altro metodo tracciabile e relativo estratto conto da cui si evince il pagamento delle fatture rendicontate);
- documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla manifestazione fieristica (n. 2 immagini fotografiche dello stand ripreso da posizioni diverse e pass d'ingresso per la fiera intestato al rappresentante aziendale presente in fiera, con allegata documentazione di viaggio);
- documentazione fotografica che riporti i loghi e le diciture previste dall'Unione Europea, fornite dalla Regione Puglia a seguito del provvedimento di ammissione;
- dimostrazione dell'eventuale inserimento (se previsto in domanda) nel/nei catalogo/ghi della manifestazione fieristica per la quale è stato richiesto il contributo;





In collaborazione con



- planimetria dello spazio espositivo con evidenza dello stand aziendale.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente dal conto corrente dedicato dell'impresa beneficiaria, con indicazione obbligatoria del CUP, con mezzi di pagamento direttamente intestati ai fornitori e utilizzando una forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.

In ogni caso, non sono ammessi pagamenti in contanti o pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra l'impresa beneficiaria ed il fornitore.

La "Pratica di rendicontazione" (Allegato 5), unitamente alla documentazione delle spese di cui sopra, va sottoscritta digitalmente e presentata esclusivamente tramite pec all'indirizzo **bandofiere@pec.rupar.puglia.it**.

In ogni caso, l'impresa beneficiaria deve presentare la pratica di rendicontazione del contributo, unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese sostenute entro 30 giorni dalla data di conclusione della fiera per la quale il voucher è stato assegnato.

La documentazione presentata oltre il suddetto termine ultimo dei 30 giorni non verrà esaminata, per cui il relativo voucher assegnato verrà considerato decaduto.

La Regione Puglia procederà ad esaminare la domanda di liquidazione del contributo e la documentazione di rendicontazione allegata, entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione stessa, sulla base di verifiche documentali e/o eventuali sopralluoghi presso la sede dell'impresa beneficiaria.

Nel corso delle verifiche sarà accertato quanto di seguito indicato:

- ✓ sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione, che dimostri il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e giustifichi il diritto all'erogazione del contributo;
- ✓ completezza e coerenza della domanda di rimborso e della documentazione giustificativa di spesa (comprendente fatture o documentazione contabile equivalente) rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile al Programma, all'avviso, all'intervento finanziato;
- ✓ correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo;
- ✓ ammissibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal presente Avviso;
- ✓ ammissibilità della spesa, in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal Programma, dall'Avviso;
- ✓ riferibilità della spesa, sostenuta e rendicontata, esattamente al Beneficiario che richiede l'erogazione del contributo, nonché all'operazione oggetto di contributo;
- ✓ verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;
- ✓ verifica della conformità con le norme comunitarie e nazionali sugli aiuti di Stato;
- ✓ verifica del rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di informazione e pubblicità.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e chiarimenti sulle attività svolte e sulla documentazione di rendicontazione delle spese presentata. L'eventuale documentazione integrativa richiesta deve essere inviata entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ammissibilità della relativa spesa. La richiesta di integrazioni sospende i termini per completare l'esame della documentazione.

La Regione Puglia provvede, con proprio atto, ad approvare l'elenco definitivo delle imprese beneficiarie dei voucher da erogare e dei voucher da revocare per non ammissibilità della rendicontazione prodotta. Tale provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"



Il futuro alla portata di tutti



In collaborazione con



Contestualmente all'approvazione dell'elenco definitivo, la Regione Puglia provvederà all'erogazione del voucher, ovvero all'eventuale avvio della procedura di revoca del voucher assegnato per non ammissibilità della rendicontazione prodotta.

11. OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs. 33/2013.

I beneficiari dei contributi del presente Avviso sono obbligati al rispetto di quanto stabilito dall'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, ed in particolare devono:

- riportare i loghi previsti e indicare la fonte di cofinanziamento dell'iniziativa su tutte le comunicazioni e su qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico;
- durante l'attuazione dell'operazione, fornire sul proprio sito web, ove esistente, una breve descrizione dell'operazione (in proporzione al livello del sostegno) indicando le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- durante l'attuazione dell'operazione, collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede aziendale, che indichi il sostegno finanziario dell'Unione.

Sui materiali realizzati e sul sito web aziendale deve **obbligatoriamente, a pena di revoca**, essere specificato che l'intervento è stato realizzato con il sostegno dei Fondi "PO Puglia 2014-2020 – Azione 3.5 – Avviso per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi – Voucher Fiere 2018-19", inserendo anche la **stringa dei loghi** scaricabile sul sito web <http://internazionalizzazione.regione.puglia.it>

12. RINUNCIA AL VOUCHER

L'impresa beneficiaria può rinunciare al Voucher fiere assegnato, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di assegnazione, tramite una comunicazione formale di tale rinuncia da inviare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

13. REVOCA E SANZIONI

L'ammissione al contributo assegnato sarà revocata, con conseguente eventuale restituzione delle somme già erogate, nei seguenti casi:

- i requisiti soggettivi previsti ai punti 2 e 3 del presente avviso risultino insussistenti al momento della domanda o vengano meno in un momento antecedente alla erogazione del contributo;
- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte;
- alla fiera non abbia partecipato il rappresentante legale dell'azienda o un suo delegato aziendale;
- la realizzazione delle attività non sia conforme all'intervento ammesso al contributo;
- non siano rispettati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese, secondo quanto previsto al punto 10 e le norme in materia di pubblicità previste al punto 11;



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"



Il futuro alla portata di tutti



In collaborazione con



- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme già erogate dalla Regione dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione degli stesse.

Restano ferme in ogni caso, in caso di false dichiarazioni, le sanzioni civili e penali richiamate all'art. 76 del D.P.R.28/12/00 n. 445.

14. CONTROLLI

La Regione Puglia può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dell'impresa beneficiaria sulle attività e sulle spese oggetto di intervento. I controlli, ai sensi del comma 5 art 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di Voucher;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la sussistenza e la regolarità dei documenti di rendicontazione richiesti dall'avviso (fatture, contratti, etc.).

Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il Voucher assegnato, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del contributo.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Internazionalizzazione è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo: s.piemonte@regione.puglia.it

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"



Il futuro alla portata di tutti



In collaborazione con



analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso finanziato a valere POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Laddove il Soggetto proponente fosse beneficiario del finanziamento, le informazioni di cui sopra potranno essere pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n.15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013).

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società *in house*.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell'elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il contributo, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del contributo.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- **ottenere:** la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- **chiedere:** l'accesso ai propri dati personali ad alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano





**REGIONE
PUGLIA**

In collaborazione con



(al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

- **opporsi**, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- **revocare** il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- **proporre** reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Internazionalizzazione, Corso Sonnino 177 – 70121 Bari
- una PEC all'indirizzo: servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Karina Cristino (Responsabile delle Sub-azioni 3.5 a) e 3.5 b) del POR Puglia 2014-20).

17. RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI

Informazioni relative al presente avviso ed in particolare per l'assistenza in fase di presentazione della domanda e per l'istruttoria amministrativa potranno essere richieste esclusivamente via PEC all'indirizzo bandofiere@pec.rupar.puglia.it

Per eventuali comunicazioni o richieste urgenti è utilizzabile il numero telefonico 080/2174521 tutti i giorni dal lunedì al giovedì.



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020, Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti